

## Saronno Servizi, rimosso il presidente della società

**Pubblicato:** Martedì 18 Settembre 2012



**Alberto Fianza non è più il presidente della Saronno Servizi.** Al presidente della società è stato tolto l'incarico dall'assemblea dei soci, composta dal comune di Saronno per quasi il 98 per cento e per il resto dai comuni di **Origgio, Uboldo, Cislago e Gerenzano**. Questi hanno dato parere contrario al provvedimento, tranne **Cislago** che si è astenuto. La decisione è stata quindi presa dal comune di maggioranza, ovvero Saronno. L'assemblea si è tenuta il 6 settembre e chiude di fatto **una vicenda che andava avanti da diversi mesi**, con diverse **dimissioni** e **sostituzioni** nel consiglio di amministrazione che hanno portato Fianza **a rimanere quasi da solo**. *(nella foto: a destra Alberto Fianza, a sinistra il direttore della società Giordano Romano)*

Ora il consiglio di amministrazione è composto da **Adamo Ceriani** (nominato la scorsa settimana in sostituzione della dimissionaria Morena Magarini) e da **Vincenzo Volpi**, nominato in questi giorni e che molto probabilmente, nell'assemblea dei soci in programma a fine mese, **potrebbe essere nominato anche presidente**. Nella stessa futura assemblea dovrebbe anche essere nominato il terzo componente del consiglio di amministrazione: **Giampiero Rossi** come esponente dei comuni di minoranza.

«Si sta provvedendo a ripristinare un consiglio di amministrazione **che possa lavorare serenamente** anche in un quadro normativo in continua evoluzione – spiega il sindaco **Luciano Porro** -. Si è provveduto alla rimozione del presidente nonostante la recalcitrante posizione di Fianza. Durante la crisi delle dimissioni che ha colpito la società l'anno scorso **avevamo stretto con lui un accordo verbale**, secondo cui si sarebbe fatto da parte dopo aver sistemato alcune questioni in sospeso. Così non è avvenuto con il passare dei mesi: il suo avvocato e quello del comune hanno discusso su come procedere, **ma non si è trovata la soluzione**. La quadra non si è trovata e non potevamo continuare con questa situazione di stallo. Ecco perché abbiamo preso questa decisione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

